

## lo spillo

### I fantasmi pro Tito di Joe

**I**l presidente americano eletto, Joe Biden, era un fan di Tito, il boia degli italiani scaraventati nelle foibe? Sicuramente i rapporti sono stati diretti e molto cordiali, come risulta da una lettera del senatore a «Sua Eccellenza, il Maresciallo Josip Broz Tito». Nel 1979 Biden si era recato a Belgrado con una delegazione Usa per «la triste scomparsa di Edvard Kardelj», braccio destro di Tito responsabile dell'esodo di 250mila italiani. Il futuro presidente americano nella lettera del primo marzo 1979 scriveva al dittatore: «Desidero ringraziarla ancora per la sua preziosa ospitalità». E sosteneva di avere molto apprezzato «il nostro scambio di opinioni». Il maresciallo gli aveva risposto garantendo che avrebbe fatto strada... fino alla Casa Bianca.

**FBil**

#### DOCUMENTO

Un dettaglio della lettera scritta nel 1979 da Biden al maresciallo Tito in seguito alla morte di Edvard Kardelj

March 1, 1979

Dear Mr. President:

I wish to thank you again for your gracious hospitality during my recent visit to Yugoslavia as a member of the United States delegation to the ceremonies on the occasion of the sad death of Edvard Kardelj. It was good of you to receive me, and I very much enjoyed our exchange of views.

I hope to be able to visit your beautiful and interesting land again on a happier occasion.

Sincerely,



Joseph R. Biden, Jr.  
United States Senator

His Excellency

Marshal Josip Broz Tito